

Caso Fontana: «Il referendum è inammissibile»

Il comitato dei Garanti boccia la proposta: «Solo per atti deliberativi si ricorre alla consultazione»

JESI

Fontana dei leoni da riportare in piazza della Repubblica, bocciata la proposta di referendum. Un no legato a motivazioni di carattere urbanistico e formale. La notizia circolava ieri pomeriggio e dopo poche arriva l'ufficialità dal Comune che comunica anche la presa d'atto formale della decisione da parte della giunta.

«Il comitato dei Garanti, riunito in data odierna - spiegano dal Comune -, ha dichiarato inammissibile la proposta di referendum abrogativo presentata da un gruppo di dieci cittadini contro le delibere di Giunta e Consiglio comunale relative all'accettazione del lascito testamentario di Cassio Morosetti e alla conseguente ricollocazione della fontana dei leoni in Piazza della Repubblica».

A questo punto non ci sono più ostacoli e gli uffici stanno lavorando di gran lena per arrivare

alla traslazione che consegnerà alle casse comunali due milioni di euro. Si sta lavorando anche per individuare un georadar il punto esatto in cui era la fontana così da posizionarla in maniera corretta come chiesto dal compianto vignettista di origini jesine Cassio Morosetti. Il comitato dei Garanti, presieduto dall'avvocato Patrizia Niccolaini e composto anche dall'avvocato Andrea Nobili, difensore civico regionale e dal dottor Michele Basilicata viceprefetto della Prefettura di Ancona nell'esaminare la documentazione, si è soffermato su due aspetti.

«**Il primo** - spiegano ancora dal Comune - riguardava la classificazione della tipologia degli atti oggetto dell'istanza referendaria».

Il regolamento comunale ammette il referendum «solo per atti deliberativi di carattere generale e regolamentare».

Secondo i Garanti gli atti oggetto di proposta referendaria che chiedeva di annullare le delibere di giunta e di Consiglio che hanno predisposto l'accettazione del lascito non possono essere considerati atti amministrati-

vi di carattere generale». Il secondo aspetto concerneva la verifica dell'ammissibilità della materia testamentaria. Per il regolamento comunale non possono essere oggetto di referendum «i piani territoriali ed urbanistici, i piani per la loro attuazione e le relative variazioni». E il progetto in questione per i Garanti «costituisce modifica e integrazione al programma di riqualificazione urbana Piperru in cui corso Matteotti e le piazze che vi si affacciano, strumento urbanistico di attuazione di dettaglio delle previsioni programmatiche del governo del territorio». «La Giunta - concludono dal Comune - ha dato mandato agli uffici di attivarsi per dar seguito a quanto stabilito dal Consiglio (lo spostamento, ndr)».

Sara Ferreri

**VERSO PIAZZA DELLA REPUBBLICA-
Si farà la volontà di
Morosetti: i leoni
torneranno
dov'erano**



La fontana dei leoni lascerà piazza Federico II



Peso: 43%